

## CITTÀ DI CASTELLO L'incontro al Centro servizi Forum sull'agricoltura il Pd chiama a raccolta gli imprenditori locali

CITTÀ DI CASTELLO - C'è grande fermento nel centrosinistra altotiberino.

L'Ulivo nei giorni scorsi si è riunito ad Umbertide per una tavola rotonda degli amministratori, sul tema "L'Alto Tevere e l'Umbria: dal governo del territorio alla costruzione del Partito democratico". I lavori si sono conclusi con la decisione di andare ad un'assemblea degli eletti dell'Alta Valle del Tevere, che porti le proprie proposte operative per la formazione del Partito democratico e per l'assemblea costituente di Ottobre. Un contributo considerato necessario e utile in questa fase ancora interlocutoria e di progettazione.

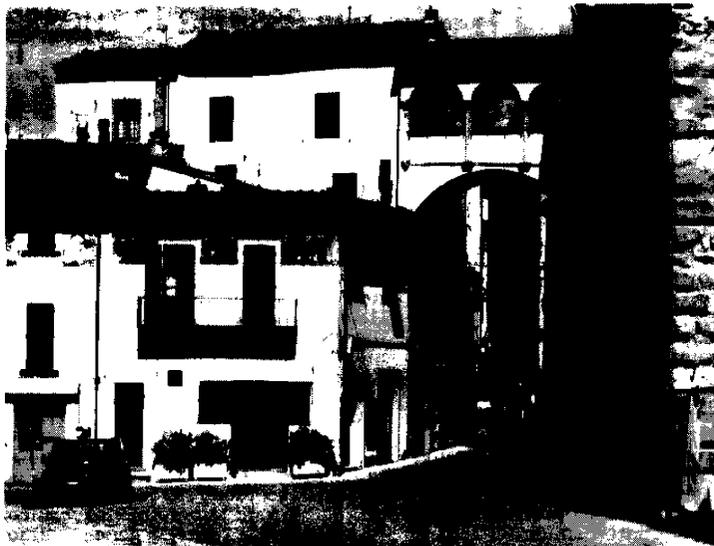
Oggi intanto il centro servizi di Città di Castello ospiterà una riunione per il Forum costituente per l'agricoltura e l'agroalimentare del Partito Democratico, in vista della costituzione del Forum nazionale che si terrà a Roma il 19 luglio prossimo. L'iniziativa vedrà al presenza del sindaco tifernate Fernanda Cecchini,

Adolfo Orsini dell'Esecutivo Nazionale Autonomia Tematica Agricoltura Democratici di sinistra, il segretario regionale di Cia e Confagricoltura. Non mancheranno all'appuntamento anche esponenti del mondo imprenditoriale a cominciare da Claudio Serini, che è sindaco di Citerna ma anche direttore del Mo-

### ■ Prosegue intanto il piano Cantieri della Sinistra

lino sociale Altotiberino, oltre naturalmente ai referenti locali dei due partiti coinvolti: Roberto Perugini per i Democratici di sinistra e Corrado Chieli per la Margherita. Stasera invece alle 22.00 su Trg si apre un ciclo di trasmissioni dedicato a personaggi e progetti del Partito democratico Altotiberino. Nella prima puntata sarà tra-

smessa una lunga intervista a Walter Verini, che parla delle dinamiche nazionali e di come il Partito democratico si può calare in una realtà, quella di Città di Castello, che vede le due anime su fronti opposti. Più a sinistra si registra l'incontro ufficiale del Prc di San Giustino con il Pdc in vista dei Cantieri della Sinistra, progetto che ha l'obiettivo di raccogliere quanto dei Ds rimarrà fuori dal Partito democratico. "L'incontro ha colto la rilevanza di un processo straordinario - hanno detto i promotori - la possibilità concreta che la sinistra raggiunga quella massa critica capace di cambiare la politica, di dare risposte al mondo del lavoro, al popolo della pace e a tutti quelli che si sentono di sinistra, di difendere la laicità dello Stato". E a proposito di laicità: la settimana prossima si terrà l'incontro sulla laicità dello Stato a Città di Castello. Organizzatori gli esponenti della mozione Mussi che hanno deciso di partecipare alla fase costituenti del Pd.



Piazza Gabriotti dove si trova la sede del municipio

### GUBBIO

## Il Consiglio si mobilita per il popolo tibetano previsto lo stanziamento di fondi in bilancio

GUBBIO - Martedì pomeriggio si è riunito il Consiglio comunale, convocato dal presidente Antonella Stocchi. Diversi gli ordini del giorno all'esame della massima assise cittadina, e mentre è stata respinta dalla maggioranza la proposta del consigliere della Margherita Andresini di istituire anche a Gubbio la figura dell'educatore familiare, l'assessore Cacciamani ha spiegato che l'Amministrazione intende fortificare la presenza di asili nell'area est della città. Non è stato invece discusso, perché ritenuta richiesta non conforme al regolamento dal presidente e dal segretario del Consiglio comunale, l'ordine del giorno proposto da Ulivo e Socialisti Uniti inerente la revoca

della precedente delibera del Consiglio sul rinnovo del collegio dei revisori dei Conti. La delibera nello specifico destituisce Stefano Saldi, revisore indicato dalle minoranze per nominare invece Roberto Tanganelli come primo dei non eletti. È stato invece approvato all'unanimità l'ordine del giorno di Tognoloni per chiedere un riconoscimento dei diritti del popolo tibetano. Da registrare anche l'emendamento a questo ordine del giorno, accolto da Tognoloni e approvato anche questo a maggioranza, per chiedere di rendere visibile tutta la collezione tibetana in possesso del Comune e lo stanziamento dei fondi del prossimo bilancio proprio a favore di questa collezione.

F. T.

## Bastia Umbra Contro la speculazione edilizia continua l'occupazione di FI

■ BASTIA UMBRA - Continua l'occupazione della sala consiliare del Comune di Bastia Umbra da parte dei consiglieri di Forza Italia, che ieri alla presenza di Ivo Fagiolari, capogruppo di FI in consiglio provinciale, e di Armando Lillocci, hanno spiegato le ragioni della loro protesta.

"Vogliamo sensibilizzare i cittadini e risvegliare la loro coscienza politica. Il polo scolastico nell'area ex Giontella Deltafina, nonostante le promesse fatte in campagna elettorale, è sparito, invece di procedere al miglioramento della scuola, l'Amministrazione comunale addirittura la cancella, recando un chiaro danno alla città. E alla luce della costruzione di nuove attività commerciali, quella di eliminare il polo scolastico non solo non è una scelta politica, ma addirittura un vero e proprio atto di speculazione. Ricordiamo ai cittadini che il sindaco Lombardi era amministratore della Bastianova, società che acquistò l'area Deltafina, che ha assunto improvvisamente un valore quattro volte maggiore. E ancora: lo stesso Lombardi partecipò al consiglio di amministrazione della società Progress, che deliberò di acquistare un'area agricola ad Ospedalichio, area che dopo pochi mesi venne trasformata in un'area industriale. Trasformazione che venne rifiutata al precedente proprietario. Le nostre denunce non risalgono ad oggi, ma vennero messe in luce, assieme alle liste civiche che sostenevano Rosella Aristei, già nella campagna elettorale del 2004: il nuovo polo commerciale somiglia sempre più ad un centro commerciale, che porterà a far morire le attività del centro storico. Non siamo contrari all'imprenditoria, ma diciamo no alla speculazione: se per una società è giusto trasformare le sue proprietà in attività commerciali per ottenere maggiori guadagni, che un'Amministrazione pubblica faccia lo stesso è assolutamente inaccettabile".

F. P.

## CORCIANO L'iniziativa rientra nel processo di egovernment Riqualificazione ex Ellesse concluso il progetto Strasse



L'estesa area industriale di Corciano che comprende anche l'ex Ellesse

CORCIANO - Si è concluso ieri pomeriggio con un ultimo incontro nella sala dell'Antico Molino il progetto europeo Strasse, basato sullo studio delle buone pratiche da applicare al processo di egovernment che riguarda principalmente la pubblica amministrazione ma non solo. I lavori, portati avanti per un anno, hanno visto un team di esperti studiare e applicare un metodo partecipativo innovativo che, partendo dal basso, ha dato vita al progetto condiviso di recupero e di rifunzionalizzazione dell'area ex Ellesse, di

proprietà privata. I risultati del lavoro, pubblicati in un volume nelle lingue richieste dal progetto europeo, passeranno ora nelle mani degli Enti pubblici competenti per l'applicazione. "Ringrazio la Regione per avere scelto Corciano per questo progetto ha detto il sindaco Nadia Ginetti - scelta dovuta al fatto che gli obiettivi rientrano tra quelli presenti nell'Area del Piano Strategico Perugia Europa 2003 - 2013". Il sindaco ha poi anticipato che il metodo di pianificazione strategica per uno sviluppo sostenibile da ora in poi

verrà applicato a tutti i progetti a partire dal Puc, Piano urbano complesso che riguarda il quartiere Il Rigo. "Questo metodo ha sostenuto ancora il sindaco - dovrebbe essere applicato da tutte le Istituzioni quando si tratta di coprogettazioni".

I processi territoriali, infatti, rivestono una importanza primaria per lo sviluppo sostenibile che deve realizzare un equilibrio tra le diverse esigenze e i diversi interessi coinvolti. Il progetto, che ha preso avvio nel settembre 2005, ha trattato la pianificazione strategica e lo sviluppo sostenibile in un'area come quella rappresentata dalla periferia di Ellera che, ha ricordato il sindaco, "cresciuta senza una centralità urbanistica, ora coglie l'opportunità di creare di una propria identità culturale economica e ambientale partendo da un'area dismessa vent'anni fa". I punti principali di Strasse, fissati tramite un progetto di partecipazione, sono orientati verso lo sviluppo di metodologie di progettazione strategica per una zona progetto, usando come strumento di controllo un insieme di indicatori di sviluppo sostenibile per valutare l'effetto della strategia di comunicazione.